PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 8 - numero 1540 di lunedì 04 settembre 2006

L'Italia approva il numero unico europeo d'emergenza

Pubblicato il decreto che recepisce anche in Italia il numero unico europeo d'emergenza: il 112. Addio al 113, 115, 118?

Pubblicità

È stato pubblicato il Decreto 27 aprile 2006 del Ministero delle Comunicazioni "Servizio «112»" che recepisce anche in Italia il numero unico europeo d'emergenza quale servizio abilitato a ricevere tutte le chiamate d'emergenza provenienti dalle numerazioni 112, 113, 115, 118.

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

Il Ministro delle Comunicazioni ha così recepito anche per l'Italia il numero unico al fine di garantire un'adeguata risposta alle chiamate di emergenza, un numero semplice da ricordare per tutti i cittadini europei.

Tutto questo in teoria; perché in pratica il numero unico non è ancora funzionate in Italia, tranne una sperimentazione a Salerno. La sperimentazione non può più quindi aspettare, si deve dar seguito alla normativa Europea, (ricordiamo anche la procedura d'infrazione avviata dalla Commissione europea nei confronti dell'Italia a causa della mancata localizzazione delle chiamate d'emergenza, fisso e mobile (vedere PuntoSicuro n. 1533).

Infatti, ai fini della corretta funzionalità del numero unico europeo di emergenza è necessario che la centrale ricevente sia in grado di trattare i dati relativi all'ubicazione del chiamante, all'identificazione della linea chiamante, nonché al trattamento di tutti i dati personali e sensibili acquisiti nel corso della gestione della chiamata, anche in caso di rifiuto o di mancato consenso temporanei dell'abbonato o dell'utente.

Vedere anche: www.e112.it.

Link al decreto 27 aprile 2006, Servizio «112» numero unico europeo d'emergenza.

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.